



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale
Del 29 OTTOBRE 2020

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **29 (VENTINOVE)** del mese di **Ottobre** alle **ore 18:00**, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.09.2020 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE ACONE-PRATINOVI-TAMBURINO. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO EX ART. ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000.
5	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA DI VALLE. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO EX ART. ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000.
6	GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	ART. 58 NORME RUC - AMPLIAMENTO RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA "VILLA LAURA" IN VIA MOLINO DEL PIANO - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE AL P.C. 125/2010 E RELATIVO NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE.
7	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO PER "ADESIONE AL- MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE- DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PONTASSIEVE", PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL" PARTITO DEMOCRATICO" CAPOGRUPPO DANIELE DONNINI, DAL GRUPPO CONSILIARE "LISTA CIVICA PER MONICA MARINI" CAPOGRUPPO MATTIA CANESTRI.
8	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE SUI “LAVORI DI RIPRISTINO DEL MURO ARETTA DI



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

		CONTENIMENTO SITUATO NEL PARCHEGGIO DI VIA DELLA RESISTENZA, PONTASSIEVE” PRESENTATA DALLA CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI - “LEGA SALVINI PONTASSIEVE”.
--	--	--

L'avviso di convocazione **Prot. n. 23192** del **22.10.2020** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente **Martina Betulanti**.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario generale del Comune, Dott. **Ferdinando Ferrini**.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. DONNINI DANIELE
2. GIORGI GLORIA
3. BETULANTI MARTINA
4. ZAMA CAMILLA
5. ROSSI FRANCESCO
6. FUSI BARBARA
7. SANTONI RICCARDO
8. CANESTRI MATTIA
9. CAMPIGLI SILVIA
10. TAGLIATI MASSIMILIANO
11. MAURRI CLAUDIA
12. CAPPELLETTI CECILIA
13. NENCI LORENO : *entra in corso di seduta.*
14. LOBASCIO VINCENZO: *entra in corso di seduta.*
15. GORI SIMONE.

Appello: a inizio seduta sono presenti 14 Consiglieri e 3 assenti.

In corso di seduta 15 consiglieri presenti più il Sindaco: 16

Consiglieri assenti: Carlotta Brogi (PD).

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, FILIPPO PRATESI, CARLO BONI, MATTIA CRESCI, GIULIA BORGHERESI.

Presidente

Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 29 Ottobre 2020 alle ore 18:00.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Appello: a inizio seduta sono presenti 14 Consiglieri e tre Consiglieri assenti (Brogi, Nenci e Lobascio).

1. UFFICIO DEL CONSIGLIO ART. 58, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.09.2020. – NOMINA SCRUTATORI.

Consiglieri presenti: 14;
Consiglieri favorevoli: 14.

Il verbale è approvato all'unanimità.

2. UFFICIO DEL CONSIGLIO ART. 58, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

PRESIDENTE

Vi comunico che in questa seduta consiliare in base all'art. 57, comma 32, del regolamento comunale con l'accordo di tutti i capigruppo sarà presentato un O.d.G. con carattere urgente intitolato "sostegno alle attività economiche, culturali e sportive dai provvedimenti anti Covid" presentato dal partito democratico, lista civica per Monica Marini, M5S, Lega Salvini Pontassieve.

3. UFFICIO DEL CONSIGLIO. ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.

SINDACO

Avrei una comunicazione da fare, colgo l'occasione del consiglio comunale per dire due cose, prima di iniziare la mia comunicazione però vi chiederai di fermarvi un minuto per stringerci intorno alle vittime di Nizza ed esprimere il nostro cordoglio e la nostra vicinanza ai familiari, a tutta la Francia che in queste ore è bersaglio di attacchi e violenze. Quindi proporrei di fare un minuto di silenzio e poi proseguirà con la mia comunicazione.

Viene osservato un minuto di silenzio.

SINDACO

Vorrei aggiornare questo consiglio comunale con alcune informazioni e esprimere qualche considerazione sulla pandemia Covid e sulla situazione che stiamo vivendo in questo momento. Faccio un saldo fra positivi e qualche guarito degli ultimi giorni, siamo a 122 persone positive a Covid in



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

totale compresi 9 casi che mi sono stati comunicati poco fa; di questi 122 molti casi sono asintomatici o paucisintomatici quindi in isolamento domiciliare e per fortuna sono pochi i ricoveri; dalle informazioni che abbiamo che non sono aggiornatissime sembrano tutte situazioni, anche le persone ricoverate, in condizioni non gravi.

Sappiamo oramai che il numero dei nuovi positivi è preoccupante; oggi il nostro paese segna un nuovo record con quasi 27 mila casi, per la precisione 26.831; anche in Toscana nonostante nei giorni scorsi ci sia stata una leggera flessione oggi siamo risaliti fino a sfiorare di nuovo i due mila casi. Sempre per quanto riguarda la nostra regione ad oggi son 1093, sono 106 in più rispetto a ieri, quindi più 10,7% le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid di cui 137 in terapia intensiva.

Le difficoltà del tracciamento e il rischio conseguente di un collasso del sistema sanitario perché non si riesce più a contenere l'epidemia ci impongono un'attenzione e una rigidità che nessuno di noi avrebbe pensato fino a un mese fa, perché c'è stata una evoluzione molto rapida, in questo senso vanno lette le misure del DPCM di domenica molto rigide, su alcuni aspetti anche discutibili, ne abbiamo parlato anche nei giorni scorsi, tanto che molte regioni e noi comuni abbiamo espresso attraverso ANCI il nostro dissenso su molti aspetti, dall'orario di chiusura dei ristoranti e dei bar alla chiusura totale dei teatri e dei cinema, delle sale da concerto, delle palestre oltre che il rischio di scaricare sugli enti locali il compito di controllo che nei fatti non possono essere portati avanti senza fondi e soprattutto non avendo risorse umane sufficienti.

Ma in questo momento è inutile negare che una stretta fosse necessaria, i dati che vi ho fornito prima lo dimostrano, posso dire che avrei voluto vedere non penalizzate alcune categorie di lavoratori come chi lavora nella cultura, nello spettacolo, per il tempo libero degli altri e nella ristorazione; è necessario che chi lavora in questi settori sia da subito aiutato dal governo, in questo senso bene il decreto ristoro che è stato approvato ieri perché il lavoro in qualsiasi settore deve avere la stessa dignità, e se ad alcuni si impedisce di lavorare per il bene di tutta la comunità questi settori devono ricevere aiuti straordinari e allo stesso tempo tutta la comunità deve essere disposta a fare sacrifici per sostenerli.

La speranza è quella che i numeri nei prossimi giorni consentano di rivedere queste misure e alleggerire alcuni provvedimenti, penso a quei settori oltre alla ristorazione, al mondo della cultura, dello sport e della ricreazione, i circoli Arci, Acli, Mcl, che sono un pezzo importante della vita delle persone anche sul nostro territorio, nessuno può negarlo che svolgono un



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

presidio sociale importante e nonostante nessun caso di Covid si sia verificato al loro interno, sono stati chiusi senza per ora nessun ristoro previsto, quindi su questo stiamo cercando di richiamare l'attenzione del governo.

Mi auguro che dopo questo duro colpo non ci siano circoli che non riapriranno, sarebbe incredibile per le persone che li animano soprattutto nei quartieri più difficili, nelle città e nei piccoli centri come per esempio le nostre frazioni in cui spesso i circolini sono l'unica realtà e occasione per i cittadini di socialità e per stare insieme.

Ai presidenti e ai volontari dei nostri circoli così come ai come ristoratori e ai gestori dei locali che hanno speso tanto per garantire una riapertura in sicurezza, ai volontari, ai professionisti del mondo dello sport così come a tutti coloro che lavorano nel settore della cultura e dello spettacolo in cui è stata troppo pesante secondo me la stretta noi siamo loro vicini e cercheremo di sostenerli con i mezzi che abbiamo a disposizione.

Dobbiamo evitare come amministratori innanzitutto ma anche come cittadini che ci sia una parte del paese che paga più degli altri per l'emergenza sanitaria quindi come amministratori abbiamo il dovere di mettere in campo tutte le azioni che il governo indicherà per sostenere le categorie più colpite, e come cittadini dobbiamo attivarci per il rispetto delle norme perché in questo modo eviteremo che questa situazione duri a lungo, quindi è l'unico modo che abbiamo per essere solidali con i lavoratori più colpiti come il personale degli ospedali, con quanti sono più fragili e che si trovano in una situazione di maggiore rischio; quindi responsabilità e solidarietà sono le parole chiave in questo momento e come ho ripetuto spesso nei mesi scorsi anche oggi continuano ad essere le parole che ci devono muovere.

Come amministrazione stiamo cercando di riattivare alcune misure già operative durante il lockdown della scorsa primavera quindi stiamo cercando di trovare altre azioni per sostenere il nostro tessuto economico; è ripartito il lavoro della protezione civile coordinata dal COC per aiutare le famiglie in quarantena; da lunedì prossimo riparte l'attivazione del servizio di prestito e consegna a domicilio dei libri della biblioteca, abbiamo attivato una pagina sul sito in cui ristoratori che fanno asporto possono inserirsi per spiegare come lo fanno, abbiamo promosso una campagna di comunicazione "compro vicino" per rilanciare i piccoli negozi di vicinato e fare in modo che ciascuno possa sostenere l'economia del territorio.

Per novembre e dicembre siamo riusciti a offrire ai bambini che frequentano i nostri asili nido pubblici e convenzionati l'azzeramento delle rette grazie



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

al finanziamento del MIUR assegnato dalla regione Toscana al nostro comune; la regione in questi giorni sta lavorando insieme agli operatori economici per regolare l'afflusso nei centri commerciali, sulla scuola e sul trasporto pubblico con un investimento di 4 milioni di euro per 200 bus aggiuntivi che si spera possano ridurre la capienza dall'80 al 50%; e vedremo poi quelle iniziative metterà in campo perché la situazione è in continuo cambiamento.

In attesa di voler vedere l'evoluzione dal punto di vista dei contagi da un lato e dei provvedimenti dall'altro vi chiedo di fare il possibile come rappresentati delle istituzioni e come privati cittadini perché tutti siano più responsabili possibile, parliamo con le persone, spieghiamo le difficoltà che comportano certe scelte, cosa che mi pare tutti voi stiate facendo dall'inizio e quindi per questo vi ringrazio perché è importante, così facciamo sentire ancora di più la vicinanza dell'istituzione ai cittadini; dobbiamo fare il possibile per evitare che la preoccupazione dei nostri cittadini possa trovare sponda e sfogo, cosa ci preoccupa molto in questo momento, in manifestazioni violente dai toni eversivi che stanno mettendo a ferro e fuoco le principali città italiane e non solo, tra cui si teme domani possa toccare anche a Firenze, e questo solo allo scopo di cavalcare il malcontento per finalità che nulla hanno a che vedere con gli interessi del paese.

Quindi cerchiamo di manifestare in maniera giusta perché i motivi ci sono, però dobbiamo fare il possibile per far sì che non possano essere strumentalizzate da chi ha altri obiettivi. Sta a noi fare in modo che i sacrifici che sono stati chiesti ora non siano solo un rimedio temporaneo alla situazione dei contagi, che la situazione a livello sociale non precipiti, e come rappresentanti delle istituzioni abbiamo il dovere di fare il possibile per la tenuta sociale della nostra comunità che in questo momento ci preoccupa tanto quasi quanto l'emergenza sanitaria; appena avrò aggiornamenti sulla situazione a Pontassieve vi aggiornerò immediatamente. Prima di chiudere permettetemi di fare un'ultima comunicazione per rinnovare le mie felicitazioni alla Consigliera Cappelletti che da oggi è ufficialmente componente dell'assemblea della città metropolitana di Firenze come esponente del gruppo centro destra per il cambiamento. A lei i miei e i nostri auguri di buon lavoro perché con lei Pontassieve diventa molto rappresentata all'interno di questa assemblea.

PRESIDENTE

Ci sono comunicazioni da parte di altri consiglieri?



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

CONSIGLIERE CAPPELLETTI

Innanzitutto ringrazio Monica per l'augurio e spero di portare nel consiglio metropolitano le esigenze del territorio insieme a lei e far valere le nostre istanze. In realtà volevo prendere la parola e chiedere a Monica se riguardo alla situazione di Pontassieve aveva intenzione di prendere provvedimenti pubblici con ordinanze, etc., pensavo in questo momento ai prossimi giorni di sabato e domenica, sono giorni di assembramento al cimitero, sembrano un paradosso queste due parole, ma sono giorni un po' particolari perché potrebbero crearsi degli assembramenti quindi se vuol prendere qualche provvedimento in merito ai fontanelli o al parco fluviale.

SINDACO

Sui cimiteri stiamo ultimando le riflessioni e ci stiamo orientando anche in accordo con i parroci sul non svolgere messe all'interno dei cimiteri e stiamo predisponendo un piano soprattutto sui cimiteri più grandi con i volontari della protezione civile per poter monitorare la situazione; queste sono le cose che stiamo valutando in queste ore, poi decideremo in via definitiva ma più o meno queste sono le cose che abbiamo in testa di fare per il fine settimana.

Per quanto riguarda il resto non ho in mente in questo momento altre misure ulteriormente restrittive rispetto a quelle che il DPCM ha fatto, stiamo però valutando con il vicesindaco se mai sostituire la pulizia delle strade con la sanificazione visto che le quarantene stanno aumentando e le persone sono chiuse in casa, probabilmente uno dei prossimi interventi che faremo è l'interruzione della pulizia delle strade con la sanificazione in maniera da non dare questo aggravio dello spostamento della macchina per la pulizia della strada.

Queste sono le cose da fare, per il momento non abbiamo in mente altro. Poi è una situazione che si evolve continuamente, noi condividiamo con gli altri colleghi sindaci cercando di confrontarci; visto che c'è una situazione generale uguale dappertutto si cerca di condividere le misure da prendere.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre comunicazioni da parte dei consiglieri passiamo al punto n. 4.

Entra il Consigliere Nenci. Consiglieri presenti: 15.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

PUNTO 4. SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITÀ E CICLO DEI RIFIUTI. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE ACONE PRATINOVÌ -TAMBURINO. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO EX ART. ART.191, COMMA 3 ED ART. 194 COMMA 1, LETT.E D.LGS. 267/2000.

ASSESSORE PRATESI

Buonasera a tutti, finalmente stasera riusciamo a discuterne, mi scuso con tutto il consiglio comunale per il tempo che abbiamo impiegato dall'altra discussione in commissione nella precedente primavera; faccio un piccolo riepilogo come ho fatto in commissione e chiedo scusa se sarò un po' lungo, la Consigliera Cappelletti non era presente, ma penso che tutti i consiglieri anche se si sono informati debbano conoscere la cronistoria.

Nella commissione di alcuni mesi fa avevamo già discusso di questa somma urgenza e sul piano squisitamente tecnico eravamo arrivati alla conclusione e alla presentazione della relazione da parte del tecnico, qui stiamo parlando della via di Pratinovi, la frana come constatato dal tecnico che ha fatto il sopralluogo era molto più seria di quanto fosse apparso dopo la precedente commissione sulla frana, ed era impossibile intervenire con una semplice somma urgenza, sarebbe stato necessario e sarà necessario farlo attraverso un progetto di ampia portata che fra l'altro è nei nostri programmi ma nel lungo periodo.

Siccome vi sono delle abitazioni a monte la somma urgenza serviva per mettere in sicurezza la strada che conduceva a Monte giovì dal monte, voi sapete che per raggiungere Montegiovì c'è la strada che viene da Colognole e quella che arriva da Acone; siccome la frana è subito sopra Vicoferaldi che è subito sopra Colognole, l'unico modo per accedere alle altre due abitazioni era quella di passare dalla vicinale che da Acone va a Tamburino scendendo dall'altra parte, una strada bianca che quindi necessitava di materiali per il ripristino, ed è quello che abbiamo fatto con una spesa di € 5000 più IVA. E fin qui sul piano tecnico.

Dalla discussione in commissione all'arrivo in consiglio comunale è arrivato il parere negativo dei sindaci revisori; sostanzialmente la motivazione forte è che i capitoli non potevano essere utilizzati perché eravamo ancora in esercizio provvisorio e non vi era l'equilibrio per l'approvazione del bilancio.

Allora la scelta che abbiamo fatto, discutibile ma è quella che ci sembrava più opportuna al momento, era quella di ritirare l'atto in attesa di approvare il bilancio, quindi il primo atto che abbiamo preso in mano a seguito



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

dell'approvazione del bilancio è stato quello di proporlo, ed è il motivo per cui lo avevano inserito nel consiglio comunale all'inizio dell'estate.

Senonché, per via informale i sindaci revisori per mail ci hanno chiarito la loro intenzione di confermare la linea del parere negativo perché non essendo chiara la condizione di arricchimento e utilità per l'ente, siccome erano decorsi i tempi, erano orientati a emettere un nuovo parere negativo quindi abbiamo preferito ritirare l'atto per la seconda volta per fare valutazioni sulle aree e abbiamo dato incarico ai nostri uffici di studiare la questione, quindi sono passati altri mesi, a settembre non abbiamo presentato di nuovo l'atto sebbene fosse all'O.d.G. perché l'atto non era stato scritto correttamente e oggi lo presentiamo con queste condizioni.

Chiaramente non è la condizione della somma urgenza che abbiamo approvato nel 2019 in cui tutto andava liscio, però come ribadivo in commissione noi dall'analisi di quanto presentato non crediamo di aver commesso [... int...] riteniamo la relazione del tecnico valida e siamo fermamente convinti dell'utilità di ripristinare la strada che serviva per l'accesso all'abitazione, in poche parole l'alternativa era lasciare una famiglia isolata e chiedergli di trasferirsi in altro luogo oppure realizzare una strada alternativa da valle, in realtà c'è una vicinale che porta da sotto ma è una vicinale di vecchio stampo con pendenze enormi che avrebbe comportato dei costi enormi, quindi noi riteniamo che aver ripristinato la strada di monte sia stato un atto di utilità per l'ente perché ci ha permesso di risparmiare soldi e mettere in sicurezza una situazione.

Quindi chiaramente la proposta che facciamo al consiglio comunale è quella di riconoscere la somma urgenza come tale e fare una scelta politica e considerare in questo momento la sicurezza delle famiglie ma anche di altre persone che transitano nella zona come prioritaria, e questo è più o meno quanto ho detto anche in commissione. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Ci sono interventi?

CONSIGLIERA CAPPELLETTI

Un brevissimo intervento anche come dichiarazione di voto; l'atto come ci raccontava l'Assessore ha avuto una vicenda estremamente travagliata, un atto che comporta un impegno di spesa per cui se uno dovesse seguire le raccomandazioni di un consigliere di opposizione dovrebbe essere quella di votare contro questo atto sia per le travagliate vicende dello stesso che per il fatto che comunque si tratta di un qualcosa che smuove il bilancio quindi una responsabilità che magari un consigliere di opposizione non prende.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

In realtà volevo far presente che il mio sarà un voto di astensione dettato dal fatto che questa strada è una strada conosciuta nel senso che le traversie che si sono avvicinate in questi anni e le problematiche rispetto anche alle persone che vi abitano sono ben note a chi parla, quindi rispetto a quello che sarebbe stato un normale voto contrario il mio voto sarà un voto di astensione.

CONSIGLIERE GORI

Mi scuso ma sono fuori oggi. Come in commissione ho dato il mio voto contrario e anche questa volta in consiglio darò un voto contrario perché mi sembra che sia veramente mancata una serietà lavorativa su un atto anche se relativamente alto di spesa e comunque era una somma urgenza che andava fatta però per due volte essere stato rimandato indietro dai sindaci revisori è una cosa inaccettabile ed il mio voto sarà contrario.

Entra Vincenzo Lobascio. Consiglieri presenti: 16.

CONSIGLIERE DONNINI

La maggioranza, il partito democratico voterà a favore, dell'atto per assunzione di responsabilità perché come è stato detto l'opera è un'opera che va fatta ed aveva anche una somma urgenza che la poteva giustificare farla velocemente, in più le motivazioni che vengono date sulle osservazioni dei sindaci ci sembrano più tecniche che di questione di sostenibilità dei costi, quindi il nostro sarà sicuramente un voto favorevole.

CONSIGLIERE NENCI

Volevo dare una giusta considerazione come espressione di voto perché purtroppo avrei potuto dialogare di più se fossimo stati in presenza però considerato come stiamo lavorando vorrei sintetizzare la necessità di questo comune che sta vivendo da anni questo problema delle frane, si parte dalla frana di Santa Brigida, li crolli del muro di via della Resistenza e altre cose, quindi io nonostante sia un consigliere di opposizione cercherò di dare il voto a favore di questa amministrazione; dobbiamo intervenire sul territorio a tutela dei nostri cittadini dove ci sono problemi di isolamento o altre cose così come siamo intervenuti altre volte per necessità sul discorso dei crolli di muri.

Io sono stato a visitarla questa frana e devo dire che è una frana di grande intensità quindi non è un problema solo comunale e di revisori dei conti ma più di un aiuto dalla regione, non so se tutti i consiglieri hanno preso visione di questa cosa ma è una frana importante, non si tratta solo di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

un'abitazione ma del nostro territorio, quindi per amore e per necessità a far vedere che comunque l'opposizione non serve solo a livello strumentale ma anche a sostenere insieme per risolvere questi problemi che sono di somma urgenza per cui il mio voto sarà favorevole.

CONSIGLIERE CANESTRI

La lista civica voterà favorevole a questo atto ma anche per il successivo perché alla fine il discorso politico è lo stesso. Volevo ringraziare l'assessore Pratesi per l'esauritiva spiegazione anche in commissione della parte più politica e ringraziare anche il segretario che ci ha dato una spiegazione più tecnica dei pareri dei sindaci revisori avvenuti nei mesi precedenti. Si tratta di riconoscere una somma urgenza quindi c'è poco da aggiungere rispetto agli interventi precedenti. Chiudo confermando la votazione favorevole a questo atto e a quello successivo.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione l'atto al punto n. 4.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 1 – Cappelletti – Lega Salvini Pontassieve;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri contrari: 1 - Gori – M5Stelle;
- Consiglieri favorevoli: 14.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

Per l'immediata esecutività: stessa votazione di cui sopra: atto immediatamente eseguibile.

5. SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA DI VALLE. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO EX ART. ART.191, COMMA 3, ED ART.194, COMMA, 1 LETT.E, D.LGS. 267/2000.

ASSESSORE PRATESI

Cercherò di essere più breve perché la cronistoria non cambia molto rispetto a prima, è leggermente diversa la questione strutturale, qui si tratta di un muro a valle di una strada comunale, via di Valle, una strada che conduce dalla via di Monteloro verso il comune di Fiesole, una strada secondaria però ci sono delle abitazioni ed essendo strada in territorio aperto risente della fragilità dei dissesti franosi di cui parlava il consigliere Nenci.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

In realtà il muro è frenato in parte quindi la strada è rimasta piuttosto stabile quindi l'intervento doveva servire a evitare lo smottamento del terreno e qui l'urgenza non era dovuta alla messa in sicurezza delle persone ma proprio per evitare che la strada franasse completamente; in questo caso ci tenevo a ribadire che l'utilità è l'arricchimento dell'ente nel senso che avere atteso ulteriori piogge e ulteriori frane oggi avrebbe comportato di cedere completamente la strada e quindi il danno sarebbe stato molto superiore ai € 14.000 più Iva che invece abbiamo impegnato a seguito della somma urgenza, quindi la proposta al consiglio comunale è la stessa, quella di riconoscere la somma urgenza e riconoscere che di fatto le considerazioni del tecnico fossero condivisibili.

Aggiungo due parole rispetto a una richiesta che ha fatto il consigliere Nenci e quindi lo anticipo se non ci sono altre domande. Per quanto riguarda l'entità della spesa mentre la precedente somma urgenza aveva un valore di € 5000 più Iva che di fatto era facilmente quantificabile perché era il costo dei camion che hanno portato il materiale per la strada, qui la perizia era un po' più complessa perché consiste nel rifacimento di un muro; è dovere della politica vigilare sull'operato dei tecnici per valutare la congruità. Chiaramente tutte le cifre sono discutibili ma ricordo che in questi casi non ci sono i tempi per fare una gara per cercare maggiori ribassi attraverso un ventaglio ampio di preventivi, le cifre però come ho detto in commissione sono congrue a mio parere; quando si fanno questi lavori ricordo sempre che il parametro dei lavori privati che facciamo nelle nostre case non è attendibile, spesso anzi distorce le valutazioni perché quando si fa un lavoro pubblico ci sono più valutazioni, vuoi per una maggiore complessità di documentazione, vuoi per una serie di considerazioni di carattere prudenziale da parte delle imprese che un comune rispetto ai privati e quando il lavoro è fatto male i comuni hanno da cercare le cause quindi ci sono dei tecnici che controllano altri tecnici, e le cifre non sono le stesse che vediamo quando facciamo un lavoro in casa.

Peraltro un lavoro fatto da un ente pubblico, certo deve essere sempre così però è chiaro che nel pubblico i lavori vanno fatti con tutti i crismi, con il rispetto di tutti i protocolli di sicurezza, è stato installato un bagno chimico, per andare a ricostruire un muro sotto un muro franato si devono mandare gli operai in certe condizioni, è necessario intervenire con un carro gru dall'alto ed è stato necessario pulire tutta la strada, per trovare il materiale non è stata fatta una cosa alla buona ma è stata presa una piazzola di un privato che è stato necessario pulirla prima di portare il materiale.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Poi muro una volta franato e ricostruito non ci siamo limitati a rimettere le pietre così come erano ma è stato fatto un drenaggio dietro al muro e sotto alla base principale è stata fatta una piccola base in cemento armato; e per fare un cemento armato non ci può andare una betoniera grossa perché la strada è stretta quindi il lavoro è stato fatto in loco.

Quindi c'è tutta una serie di interventi che hanno chiaramente fatto crescere il prezzo rispetto all'idea di un costo parametrico che abbiamo in testa; dico questo per dare una spiegazione al consigliere, per altro il muro era di quasi 10 m quindi secondo noi la congruità c'è però tenevo a ribadirlo perché il tema del costo a livello di TUEL è uno dei temi più importanti, perché l'accusa politica della somma urgenza può essere quella di bypassare le regole del codice degli appalti per fare i lavori con leggerezza. Ci tenevo a ribadirlo perché quanto osservato dal consigliere Nenci ha valenza di politica vera, se poi ha bisogno di altre spiegazioni sono a sua disposizione.

CONSIGLIERE NENCI

Assessore mi dispiace essere sempre io a fare una valutazione su questi crolli dei muri, non è che io ho una impresa edile, quindi io faccio solo dei rilievi a livello personale in quanto quando è stato presentato l'atto mi sono recato sul posto già a luglio scorso per visionare il lavoro eseguito ed essere informato per come era stato eseguito perché c'era una modesta cifra da erogare ma sempre 17 mila euro.

Chiarire meglio quanto ho verificato in consiglio comunale al 28 luglio non è stato possibile perché è stato rimandato al 30 settembre e poi ancora rimandato e ora al 29 ottobre siamo qui a parlare di questo lavoro già eseguito.

Nel sopralluogo ho eseguito foto e misurazioni per confrontare se in base alle perizie e ai lavori eseguiti erano stati rispettati gli standard come previsti e come evidenziati nella proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 57 del 16.7.20; sono stati rispettati i criteri esecutivi in particolare al punto 4, lavori accessori? Mi sembra proprio di no.

Vorrei che il consiglio comunale verificasse bene, visto che nel luogo è stato fatto secondo una mia valutazione personale, io credo un rabbercio, adopero questa brutta parola perché il lavoro non è consono o tale da giustificare l'importo da erogare, bisogna tener conto dell'albero, il cipresso secolare a bordo della carreggiata inserito dentro al muro, che probabilmente con il vento e le proprie radici sicuramente fra un po' di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

mesi si vedrà di nuovo il cedimento delle pietre con relativo crollo del muretto rimpecettato, rimurato, etc.

La mia critica alla spesa enorme, secondo il personale addetto ai lavori edili, dovrebbe essere molto inferiore anche perché le misurazioni non tornano in diverse note.

Chiedo all'Assessore e alla Sindaca di accertare la mia nota di segnalazione e confrontare quello asserito dalla mia ispezione, il muro è circa 12 metri però è stata fatta una parte; per quanto riguarda la mia descrizione mi piacerebbe che in consiglio comunale non per opposizione ma che i consiglieri prima di votare una cosa bisognerebbe prendessero visione di quello di cui stiamo parlando; credo che nessuno sia intenditore, si fa solo perché certe volte bisogna agire, purtroppo abbiamo tanti problemi anche di soldi nel bilancio per rifare questi muri per cui se un muro piccolo comporta delle condizioni particolari di questo tipo, immaginiamoci quando c'è da fare dei lavori molto più importanti, cosa dobbiamo fare?

Io sono con l'amministrazione ma certe volte ci vuole un'attenzione particolare perché il cemento armato di cui stiamo parlando, io sono andato a lavoro eseguito magari però consiglio ai consiglieri di passarci per dare un occhio, e non sono qui a fare opposizione, ma sono a dare un consiglio; ormai il lavoro è stato fatto, ma una particolare attenzione come sempre si fa, siamo una opposizione ma vogliamo essere partecipi per fermare questo disastro ambientale; io seguo sempre da vicino e quando parlo mi reco sempre sul posto, non vorrei che fosse una presa di posizione perché sono nel gruppo misto e faccio obiezioni o altro; non me ne voglia Assessore Pratesi, grazie.

CONSIGLIERE ROSSI

Un piccolo contributo, non tanto per il discorso della spesa quanto per la somma urgenza riferita alla tipologia di intervento, io sono un geologo, ho fatto libera professione e in qualche modo posso testimoniare il fatto che il territorio di Pontassieve è un territorio interessato all'80-90% da pericolosità di frana; e riuscire a prevedere le frane diventa complicato, ci sono strumenti urbanistici che danno una previsione una probabilità, facendo elaborazioni da un satellite che molto spesso si verificano sul territorio.

Il discorso delle somme urgenze riferito a delle frane credo sia uno strumento che purtroppo diventa ordinario perché la frana spesso si manifesta dove c'è stato un intervento antropico quindi una strada, un muro a retta che ha tagliato il pendio e poi si manifesta il dissesto e di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

conseguenza si arriva alla somma urgenza; prevederle sarebbe utile e auspicabile però non ci sono gli strumenti per monitorare un territorio complesso come questo. Era solo per fare un appunto e spiegare per condividere questo aspetto e in qualche modo per certificare la somma urgenza; secondo me le somme urgenze sono necessarie nella misura in cui si manifestano e purtroppo si manifestano e si interviene solo quando si sono manifestate. Quindi l'intervento era necessario farlo in somma urgenza.

Per quanto riguarda la spesa ringrazio il Consigliere Nenci per ricordarci di occuparci in prima persona nel controllare scrupolosamente i lavori eseguiti però è anche vero che entrare nel tecnico non spetta a noi, tanto più che c'è un ufficio tecnico con degli ingegneri e geometri che se ne occupano, c'è il responsabile del procedimento, etc., personalmente alla fine dei lavori non ci sono stato, ricordo che l'intervento della frana era molto importante, quindi ho trovato la spesa congrua, poi se effettivamente se sono stati fatti i lavori in un certo modo, io non ho potuto controllare, però credo si debba dare fiducia all'ufficio tecnico perché entrare in certi tecnicismi o andare con il metro a vedere se sono state fatte palificazioni di 10 o 12 m come consiglieri non si riesce a farlo.

CONSIGLIERE GORI

Confermo quello che ho detto nel precedente atto e voterò contrario.

PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono quindi mettiamo in votazione l'atto.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 1 – Lobascio – Gruppo Misto;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri contrari: 3 - Nenci-Gruppo Misto, Cappelletti-Lega Salvini P.ve, Gori –M5S;
- Consiglieri favorevoli: 12.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

Procediamo con Immediata esecutività: stessa votazione di cui sopra: atto immediatamente eseguibile.

.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

**6. SETTORE 4 – GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA. ART. 58
NORME RUC – AMPLIAMENTO RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA “VILLA LAURA”
IN VIA DI MOLINO DEL PIANO – APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE AL P.C.
125/2010 E RELATIVO NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE.**

ASSESSORE PRATESI

Volevo innanzitutto farvi vedere la planimetria con l'oggetto della discussione, si tratta di un intervento, di un permesso a costruire convenzionato a Molino del Piano, villa Laura l'attuale RSA della Misericordia di Firenze, c'è un progetto che ormai ha diversi anni che prevedeva un ampliamento come quello che vedete in figura sul lato strada con la risistemazione di un parcheggio esterno che dovrebbe essere ad uso pubblico.

Sono passati gli anni, sono cambiate le esigenze, è stato rimodulato il progetto però come descritto nelle premesse della delibera sostanzialmente non cambiano gli obiettivi dell'associazione né il progetto ma trattandosi di un'area standard la modifica della convenzione di fatto deve passare dal consiglio comunale quindi il nuovo corpo da realizzare è quello che vedete in pianta, quello sulla sinistra che è più piccolo di quello precedente e che per certi aspetti si inserisce nella parte tecnica in modo più armonioso rispetto all'edificio esistente, in questa zona c'erano tutti i vincoli possibili e quindi si sono espresse la città metropolitana per quanto riguarda la strada, c'è stato il passaggio in soprintendenza per il vincolo del paesaggio, vigili al fuoco, ASL, vincolo idrogeologico, il progetto è stato visionato da più punti di vista e anche sul piano estetico l'inserimento è ritenuto adeguato.

L'ampliamento è funzionale all'attività, è previsto un aumento di 20 posti letto circa che è adeguato per gli investimenti della Confraternita, e siccome poi anche il parcheggio viene modificato cambiano anche le previsioni della convenzione, quindi si chiede al consiglio comunale di deliberare l'approvazione di questa proposta e approvare il progetto presentato e lo schema di convenzione allegato al progetto stesso e darne atto al responsabile del settore pianificazione territoriale.

CONSIGLIERE GORI

Come ho chiesto in commissione, capisco che è un lavoro privato però l'ingresso del parcheggio e la rotonda che c'è sulla strada dove c'è l'incrocio che è proprio all'angolo con il parcheggio è completamente al buio; visto che vengono fatti tutti questi lavori chiedo che fosse fatto anche un adeguamento di luci per poter rendere l'incrocio sulla provinciale



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

che va su verso Santa Brigida subito dopo il ponte e l'incrocio che va dentro il posteggio, di avere un'illuminazione decente in maniera da poter rendere meno pericoloso tutto l'incrocio.

ASSESSORE PRATESI

Vista l'osservazione del consigliere in parte aveva risposto anche il tecnico presente in commissione però vorrei condividere con tutto il consiglio l'osservazione del consigliere Gori che è più che pertinente. Quello è un incrocio che avrebbe bisogno di una maggiore illuminazione, però il progetto dell'ampliamento di villa Laura riguardava un determinato comparto e l'incrocio con la provinciale era esterno al comparto, quindi questo non è stato preso in considerazione, quindi non sono state fatte valutazioni ma credo che quanto fatto notare dal consigliere Gori abbia un senso per cui lo ringrazio per l'osservazione ma confermo che al momento non è previsto nel progetto.

CONSIGLIERE GORI

Un'osservazione, l'ingresso al posteggio si avvicina molto all'incrocio della provinciale, e se non è stato previsto di prevedere almeno sull'uscita della villa Laura un'illuminazione decente perché diventa veramente pericoloso.

PRESIDENTE

Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 2 – Cappelletti-Lega Salvini P.ve e Gori- M5Stelle ;
- Consiglieri votanti: 14;
- Consiglieri favorevoli: 14.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

Procediamo con Immediata esecutività: stessa votazione di cui sopra: atto immediatamente eseguibile.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

**7. O.D.G. PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DEL “PARTITO DEMOCRATICO”
CAPOGRUPPO DANIELE DONNINI E DAL GRUPPO CONSILIARE – “LISTA CIVICA
PER MONICA MARINI” – M5S, LEGA SALVINI PER PONTASSIEVE CON TITOLO
SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE
COLPITE DAI PROVVEDIMENTI ANTI COVID.**

CONSIGLIERE CAPPELLETTI

L’O.d.G. che abbiamo deciso di presentare come tutti i capigruppo delle forze politiche rappresentate in consiglio comunale si riallaccia moltissimo all’intervento delle comunicazioni fatto dal sindaco Monica Marini; abbiamo pensato che molto probabilmente fra di noi perché rappresentiamo partiti e opinioni diverse, se scendessimo molto nel particolare ci troveremmo qui stasera a darci uno contro l’altro e dire che si può fare in un modo piuttosto che in un altro, che uno è favorevole o contrario al lockdown, ma questo non era il senso e il significato dell’ordine del giorno che volevamo presentare stasera.

Il più possibile abbiamo lasciato che fosse un ordine del giorno generalistico senza scendere nei particolari perché ci premeva soprattutto sottolineare un paio di aspetti, il primo è che senz’altro siamo in un momento di emergenza sanitaria importante e tutti riconosciamo la gravità della situazione sanitaria che stiamo vivendo, il secondo è che questa emergenza però non può ricadere interamente su determinate categorie che sono tra l’altro già provate dalla chiusura precedente, tutti sappiamo la gravità, tutti noi abbiamo un amico o un’amica che lavora nel campo della ristorazione o della cultura e dello spettacolo, dello sport, anche perché tutte queste scelte di chiusure oltre ad avere una ricaduta economica grave sulle attività che vanno a colpire hanno anche una ricaduta importante sul terreno sociale perché si rivolgono spesso e soprattutto alle persone inermi della nostra cittadinanza, ovvero i bambini e i giovani, pensiamo che anche le scuole hanno subito un’altra piccola chiusura, almeno le scuole superiori. Per cui quest’ordine del giorno vuole esprimere la vicinanza di tutte le forze politiche di questo consiglio principalmente per le attività produttive del nostro territorio sperando che queste limitazioni dell’ultimo DPCM possano avere un alleggerimento e si possa intravedere un miglioramento della situazione epidemiologica o comunque se non anche un alleggerimento almeno un ristoro economico veloce.

Non voglio entrare nello specifico perché non voglio entrare nell’errore di fare critiche perché non è quello che voglio ma va da sé che vi sono ancora categorie che non hanno ricevuto la cassa integrazione; e questo non deve succedere in questo momento perché sono proprio le stesse categorie che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

sono state rimesse in croce da questo ultimo DPCM, per cui vorrei che lasciassimo per un momento da parte le varie differenze ideologiche che pur sempre ci sono e resteranno, nessuno lo vuole nascondere, ma che creassimo sicuramente un momento di comunità forte, facciamo quadrato, anzi direi facciamo cerchio fra di noi nella nostra comunità e ognuno con i propri mezzi, il comune per le proprie competenze, la Regione e il governo a salire per le altre, siano veramente a fianco dei lavoratori e delle lavoratrici in tutti i campi dalla ristorazione allo spettacolo, alla musica, penso al Maggio musicale chiuso, al teatro della Scala chiuso, penso a una parte bella della attività economica, la parte che più ci rincuora.

Quindi facciamoci veramente portavoce con questo piccolo ordine del giorno della nostra comunità tutti insieme; il senso voleva essere questo e spero di averlo espresso a nome di tutti.

CONSIGLIERE NENCI

Volevo specificare che il gruppo misto, i due consiglieri, non ha firmato questo documento ma non è che non vogliamo essere uniti, anzi tutt'altro, è proprio perché sosteniamo che è un punto molto grave che non è determinato da elementi che possono attribuirsi alla famosa parola solidarietà cioè in un momento così drammatico mi sembra anche superfluo che in un consiglio comunale si parli di problemi che purtroppo hanno tante attività, partite Iva, circoli Arci, Acli, Polisportive che si nutrono della vita quotidiana dei volontari e delle frequenze dei nostri cittadini; però il nostro è un voto anzi un'astensione proprio perché valutiamo personalmente questo periodo di vedere un paese vuoto e non solo alle sei della sera ma anche il pomeriggio. La nostra è una posizione contro il governo centrale, partito democratico e M5S che hanno fatto questo DPCM, e mi sembra superfluo argomentare una cosa così grave perché viene da piangere a vedere i nostri paesi e le nostre città in una condizione tombale, quindi per uscire da questa situazione credo che non ci vogliano slogan o interventi all'ultimo minuto in consiglio comunale, dobbiamo solo sperare che sia cambiato questo DPCM perché così il paese muore, noi sosteniamo le partite Iva e tutti i circoli e la vita del paese in un periodo così grave e speriamo davvero in una grande ripresa ma non è il momento degli slogan. Il nostro voto non ci sarà.

CONSIGLIERE GORI

Grazie ai capigruppo che hanno firmato questo atto che non vuole essere un atto politico e io non farò un intervento politico ma voglio fare un intervento semplice ricordando a tutti che il vero nemico è il virus come ha detto il presidente della Repubblica; il resto è una condizione di aiuto e di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

solidarietà a chi combattendo il virus soffre più di altri certe situazioni, questa è la nostra condizione e questo è quello che cercheremo di fare, quello che io nel mio piccolo cerco di fare; io mai di mercoledì mi sono comprato una pizza, ma ieri ho preso cinque pizze da portare a casa, un mazzo di fiori e dei palloncini per fare una piccola festa in casa, i palloncini li ho comprati lo stesso perché il ragazzo dei palloncini soffre perché non ci sono più feste, e lo capisco, e io nel mio piccolo cerco di dare una mano e spero tutti facciano uguale, se uno sera uno prende una pizza se la porta a casa, quei sette euro tengono in vita tante persone.

Soffriranno le categorie dello sport, soffriranno, le palestre, il teatro ma non voglio fare una disquisizione sul DPCM se è corretto o meno altrimenti caschiamo nel solito tranello dell'uno contro l'altro, io non faccio la guerra al mio vicino, assolutamente, cercherò solo di aiutare tutti quelli che sono più in difficoltà.

Bisogna avere una visione a 360°, e non una visione piccola davanti al nostro naso, altrimenti non usciremo vivi da questa pandemia che purtroppo non sarà breve, e mi dispiace dirlo; bisogna cambiare completamente la mentalità, aiutare giustamente le categorie che più soffrono; qui sembra che siano provvedimenti del ventennio, si dice che non si fa più cultura, ma non è così, si cerca solo di evitare gli assembramenti, è vero che lì ci sono meno contagi rispetto al altri posti ma non sono io che faccio il DPCM e non sono in grado di capire se tutte queste operazioni saranno corrette o no, il tempo darà ragione, ma non posso in questo momento soffiare sul fuoco, e in tutto questo lo sconvolgimento che tutti questi negazionisti stanno mettendo a ferro e fuoco la città ma solo per altri scopi.

Come detto Cecilia questa non è una cosa politica, noi siamo qui per aiutare chi è in difficoltà con i mezzi che abbiamo, se avessimo 27 miliardi da spendere non avremmo questi problemi ma non li abbiamo, dobbiamo quindi cercare di sollecitare e di mettere in evidenza dove ci sono più problemi affinché le amministrazioni siano più sensibili su certi aspetti.

Mi auguro che il ristoro arrivi in fretta e congruo a tutte le persone, io non sono geloso se un ristoratore prende € 3.000 o più, importante è che gli arrivi, che ci siano le famiglie che continuano a mangiare come si fa tutti; questo è il vero spirito, essere un cittadino vuol dire realizzare una comunità, non vuol dire essere un cittadino solo perché siamo residenti in un posto, essere cittadini vuol dire convivere con una comunità di persone che hanno bisogno perché una volta sarà il ristoratore, una volta l'edicolante, un'altra volta saranno le famiglie andate in crisi.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Se il DPCM è corretto o no io mi posso fare un'opinione ma non voglio che questa cosa venga presa a pretesto per continuare a montare una situazione che secondo me è sbagliata. Come ha detto il Presidente Mattarella il nemico numero uno è il virus, il resto sono persone tutte da aiutare e spero che tutti voi siate d'accordo su questo.

PRESIDENTE

Volevo avvisare il segretario che sono usciti Vincenzo e Nenci. Consiglieri presenti: 14.

CONSIGLIERE DONNINI

Condivido l'intervento del consigliere Gori, il nostro nemico questo momento è il virus quindi dobbiamo concentrarci su questo; ho trovato bello l'intervento del nostro sindaco che ci dà la motivazione perché si debba votare quest'ordine del giorno e anche la presentazione di Cecilia che ha spiegato bene perché lo si deve fare in maniera unitaria.

Il pericolo più grosso è il virus ma ci sono anche altri pericoli molto forti che stanno venendo fuori e rammentati da Simone e dalla nostra sindaca; questo è un atto semplice perché dentro quest'ordine del giorno ci sono scritte delle cose che possono anche sembrare ovvie, ma è un atto semplice dove le forze politiche all'interno del consiglio si riconoscono e dicono che questa è una comunità che vuole reagire e ristabilire quel senso di comunità che Monica ha rammentato, e che sembra sia in pericolo; mi pare veramente un gesto politico importante, dove ognuno di noi che sta dentro al consiglio comunale rinuncia anche dire la sua anche in polemica con chi si vuole, con le istituzioni centrali, o con la regione o con il comune stesso; rinuncia quello e dice noi siamo qui e vogliamo dare questo messaggio a chi ci prende come riferimento perché tutti noi siamo presi come riferimento sul territorio essendo consiglieri.

Credo che questa sia una cosa importante, importante che questo O.d.G. venga portato oggi all'interno del consiglio comunale e venga votato perché quanto stiamo vedendo è pericoloso sia per la salute ma anche per il dissesto che potrebbe avvenire verso le istituzioni. Sono determinato a votarlo e chiedo a tutti di votarlo; anche a chi pare abbia un dissenso, che non dovrebbe esserci in queste questioni; siamo un corpo unico, diamo l'esempio che secondo me è importante.

CONSIGLIERE CANESTRI

Sono dispiaciuto che i colleghi consiglieri del gruppo misto siano usciti, usciti in magari in maniera figurata ma non è figurato il loro gesto politico;



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

dispiace che non abbiamo capito che questo ordine del giorno non va a esprimere pareri sul DPCM anche perché sono convinto che ognuno di noi può avere idee diverse sulle misure prese, sul limite, e se c'è un limite fra l'emergenza sanitaria e l'emergenza socioeconomica, ognuno di noi avrebbe opinioni diverse ma qui non è il caso.

Quindi trovo politicamente corretto l'intervento della consigliera Cappelletti perché è un richiamo al senso di responsabilità a cui noi della lista civica ci uniamo e condividiamo; ci dispiace che siano usciti perché questo è un O.d.G. che va a esprimere una piena solidarietà a tutte le categorie aggravate dalle disposizioni del DPCM, una solidarietà che il comune di Pontassieve come ha già dato dimostrazione nella primavera scorsa, ha emanato per quanto poteva con cose interessanti sul territorio, dal discorso del compro vicino per dare un sostegno a tutti i commercianti e le persone che hanno la possibilità di effettuare il proprio lavoro e sostenere così chi lo può portare avanti.

L'auspicio di quest'ordine del giorno è che queste misure possano essere diminuite o allentate, si spera prima possibile nell'evolversi positivo della situazione sanitaria che può andare a migliorare; quindi come lista civica siamo orgogliosi di portare quest'ordine del giorno perché siamo vicini a tutte le categorie che hanno problemi per questo DPCM, però comprendiamo l'emergenza sanitaria e non è questo il luogo per poter fare polemiche politiche; quindi ci appelliamo a un senso di responsabilità nei confronti di tutte le persone del nostro territorio perché anche le categorie direttamente interessate hanno un indotto importante che va di conseguenza ad essere colpito e danneggiato.

Non ultimo mi fa piacere esprimere la vicinanza a persone che non sono direttamente coinvolte economicamente perché anche l'aspetto sociale è importante, e mi rivolgo quindi agli anziani che già hanno la paura di ammalarsi più di altri, e ora non hanno neanche la possibilità di svagarsi nei circoli ricreativi, di passare il tempo libero assieme agli altri; e per ultimi, ma non per ordine di importanza, esprimere la vicinanza a tutti i ragazzi e ai bambini che non possono fare sport, che è socialità, che è educazione che è un insegnamento e palestra di vita.

Esprimo questa vicinanza come lista civica ma sono convinto di parlare a nome di tutti i capigruppo che portano avanti quest'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

- Consiglieri presenti: 14;
- Consiglieri favorevoli: 14.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

PUNTO 8. O.D.G. PRESENTATO PER L'ADESIONE ALLA COMUNICAZIONE NON OSTILE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTASSIEVE PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO E DALLA LISTA CIVICA PER MONICA MARINI.

SONO RIENTRATI I CONSIGLIERI NENCI E LOBASCIO: CONSIGLIERI PRESENTI: 16

CONSIGLIERE ROSSI

La motivazione che ci ha portato come gruppo di maggioranza a promuovere quest'ordine del giorno nasce da una lettura e una necessità colta e percepita in particolar modo nella comunicazione, nei modi di espressione, nelle immagini, nell'uso stesso delle parole nel mondo soprattutto della rete nello specifico anche dei social network; non crediamo sia necessario fare esempi espliciti perché vorrebbe dire abbassare il livello culturale della comunicazione e della discussione citando quelle cose che di ogni ordine e natura sono pubblicate sui social network, ognuno di noi lo ha potuto sicuramente verificare di persona leggendo post e commenti vari pubblicati soprattutto in questo periodo se si prendono ad esempio la campagna elettorale delle elezioni regionali piuttosto che in seguito alla pubblicazione dei vari DPCM anti Covid dove non si sono risparmiati mai commenti al limite dell'oltraggio.

Da qui l'idea subito condivisa e supportata da tutto il gruppo di maggioranza ma auspico stasera anche da tutto il consiglio comunale di aderire attraverso una sottoscrizione al manifesto della comunicazione non ostile ideato e promosso dall'associazione Parole ostili.

Ho conosciuto questa associazione di recente anche se è dal 2017 che è nata però me ne sono personalmente innamorato perché ha un intento veramente nobile.

Il manifesto è per chi ancora non lo conoscesse è una carta che elenca 10 principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in rete.

Il manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa, vuole favorire comportamenti rispettosi e civili, vuole che la rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti, soprattutto se lo pensiamo in



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

vista degli utilizzatori più giovani molto spesso adolescenti per cui in questa ottica la cosa diventa ancora più sensibile.

Il manifesto è un progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, nato nel 2017 da un'idea di Rosy Russo Presidente dell'associazione insieme ad altri professionisti uniti dalla volontà di rendere la rete un po' meno violenta.

Parole ostili si rivolge a tutti i cittadini consapevoli del fatto che il virtuale è reale, che l'ostilità in rete ha conseguenze concrete, gravi e permanenti nella vita delle persone. Il manifesto così come l'azione dell'associazione si basa su un concetto fondamentale che è quello del potere delle parole, le parole commuovono, uniscono, scaldano il cuore oppure feriscono, offendono e allontanano; in rete spesso l'aggressività domina tra twit, post e storie varie che personalmente non conosco; è vero che i sociali sono luoghi virtuali ma è anche vero che le persone che vi si incontrano sono reali così come lo sono le conseguenze.

Per questo oggi specie in rete dobbiamo stare attenti a come usiamo le parole. L'associazione parole ostili ha fatto un ulteriore sforzo cioè quello di declinare 10 principi del manifesto in sei ambiti diversi, per le aziende, per la scuola, lo sport oltre che per la politica e la pubblica amministrazione che interessa direttamente noi qui presenti stasera.

La comunicazione non ostile deve appartenere a tutti gli schieramenti politici da sinistra a destra, è una cosa trasversale e a maggior ragione non ci deve essere su un tema del genere un cappello politico, una declinazione politica, deve essere più possibile trasversale.

Cito le parole di Laura Sparavigna presidente della commissione istruzione e lavoro del Comune di Firenze che ha presentato una mozione simile nell'ultimo consiglio comunale del 28 settembre. Con le parole esprimiamo noi stessi e entriamo in contatto con l'altro, con le parole interagiamo con l'altro e costruiamo relazioni, conosciamo la realtà apprendendo le parole per descriverla. Costruiamo la "realtà sociale" dando a parole comuni un significato specifico condiviso dal proprio gruppo di riferimento. Una stessa parola può assumere diversi valori e diversi significati a seconda di chi, come e dove viene detta.

Questo è il potere della parola: la capacità di creare occasioni di comunicazione o fonti di odio. Con le parole si può costruire, includere e unire. Oppure si può categorizzare. Giudicare. Condannare. Quando una parola, privata del suo significato effettivo ma associata a un significato convenzionale e ad un giudizio sociale diventa causa di dolore, di malessere, genera bullismo e rischia di spingere a gesti estremi.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Nell'era del digitale viviamo in una tempesta di parole. Ne vengono dette tantissime, ogni istante, in ogni parte del mondo e tutte insieme confluiscono in uno stesso spazio che sembra al di sopra delle leggi: i social media. Un terreno immenso e in costante divenire dove non c'è alcun freno all'impulso.

Se nella dimensione reale la presenza fisica dell'altro frena la cattiveria o quantomeno permette il confronto, la dimensione digitale libera invece questi freni e dà una sensazione di impunità. Si leggono delle parole, si ricevono delle parole di una cattiveria spietata, di un odio ingiustificato spesso a danno del genere femminile e delle numerose culture minoritarie.

I social non sono animati. Siamo noi umani che gli diamo un'anima e ne definiamo lo scopo e le modalità di funzionamento. Noi tutti consiglieri, la giunta ed il sindaco, in questo caso è il comune di Firenze, rappresentiamo il nostro Comune ed i suoi abitanti. Non i nostri elettori, ma gli abitanti di tutto quanto il comune.

In una democrazia rappresentativa, quale la nostra è, non solo abbiamo l'onere di decidere la gestione della cosa pubblica per conto loro ma soprattutto li dobbiamo rappresentare nei valori e nella morale.

Prima di concludere vorrei soffermarmi su un punto in particolare, difficile dire che ce ne sia uno più importante fra quelli rappresentati nel decalogo perché tutti lo sono ma sicuramente vorrei porre l'attenzione sul punto n. 4, prima di parlare bisogna ascoltare.

Sottolineo questo punto perché credo ci faccia riflettere sul concetto di comunicazione e relazione; anche la politica è relazione, anche amministrare la cosa pubblica è relazione, ogni azione politica parte da un ascolto e un'analisi dei bisogni che emergono dalla nostra comunità; chi abita un territorio non può essere diversamente da questo; alcune parole crediamo siano degne di un peso maggiore di altre in questo periodo, come per esempio "ponti" un'alternativa in un periodo cui si tendono a costruire dei muri che avevamo faticosamente abbattuto. "Alleanze" è un'altra parola importante perché tendiamo troppo a rinchiuderci nell'auto referenzialità; credo nelle parole di don Ciotti quando dice che è il noi a vincere, con il coinvolgimento di tutte le persone e i protagonisti.

Per tutto questo chiedo ai colleghi di impegnarci a dialogare per interagire e non per giudicare, di essere in prima linea nella promozione noi nell'ascolto reciproco e nel confronto e di essere uniti nel condannare ogni forma di insulto, di razzismo ed espressione verbale nel reale quanto nel digitale.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

CONSIGLIERA CAPPELLETTI

Io ho letto con estremo interesse l'O.d.G., non conoscevo l'associazione citata nell'O.d.G. ma una molto simile che prende come spunto la comunicazione non violenta; l'anno scorso avevamo iniziato un piccolo gruppetto, ci siamo riuniti qualche volta in biblioteca a Pontassieve leggendo insieme un libro guida sulla comunicazione non violenta, che sono un po' le stesse cose di questo O.d.G., una comunicazione basata principalmente sull'empatia, sul rapporto con gli altri, cioè non dire ciò che non ti vorresti sentir dire, una comunicazione che parte da un rapporto inter personale a due per allargarsi in tutte le relazioni umane con cui veniamo a contatto.

Ciò è tutto molto bello però direi che dobbiamo riportarlo nel contesto in cui siamo adesso, siamo in un consesso politico, siamo in consiglio comunale e quindi dobbiamo inserire questo tema nel consiglio comunale di Pontassieve perché siamo noi che lo approviamo.

Non ci sarei voluta tornare su questo, non avrei voluto toccare l'argomento ma non posso esimermi da notare che proprio una lista che si definisce civica che si presenta come firmataria di questo O.d.G. durante la campagna elettorale delle ultime regionali ha postato sui social delle parole che di per sé non sono offensive se per offesa si intende l'ingiuria o altre brutte cose, io come Monica ne ho ricevute tante di offese e di ingiurie durante la campagna elettorale ma quella che mi ha fatto più male sono parole che non sono state direttamente rivolte a me, e che prese di per sé non sono neanche da considerarsi offensive ma che in realtà avevano una fortissima violenza intrinseca, quella di scrivere che Matteo Salvini era una persona non gradita.

Di per sé e come è normale solo due parole su cui non vi sarebbe niente di particolarmente offensivo rispetto a quello che quotidianamente tutti noi leggiamo e alle parole che ci sono state rivolte sui social anche in altre occasioni però siccome siamo in un consiglio comunale di pace stasera voglio sperare e pensare che proprio da parte di questa lista civica la presentazione di quest'ordine del giorno la porti a far pace con se stessa e avere rispetto anche per le persone che potrebbero non essere gradite.

Il Consigliere Rossi aveva osservato il punto quattro di quel manifesto, io invece in ricordo di quel post vorrei sottolineare il punto n. 8 che dice: le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare, mi batto per le mie idee, contrasto quelle che ritengo sbagliate. Ma lo fa faccio sempre portando il confronto sul piano dei contenuti; rispetto il mio interlocutore e



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

la sua sfera personale, non lo derido, non gli attribuisco affermazioni che non ha mai fatto.

Io voterò a favore dell'ordine del giorno.

CONSIGLIERA MAURRI

Siamo molto colpiti e favorevoli all'ordine del giorno che il Consigliere Rossi ha presentato stasera oltre al fatto di averci portato a conoscenza di questa associazione.

Mi sono sentita in dovere di rispondere alla consigliera Cappelletti in merito all'episodio citato perché non è per fare polemica ma è necessario dirlo, prendere lezioni di comunicazione non ostile da una determinata parte politica in questo caso non mi sembra appropriato; non credo ci siano da spendere altre parole in merito, in questo consiglio comunale siamo cooperativi anche se la pensiamo in modo diverso su certe cose, come durante l'emergenza Covid, ed è quanto veramente importa e mi auguro che da qui in avanti sia altrettanto. La lista civica Monica Marini voterà a favore.

SINDACO

Ringrazio i presentatori e le forze politiche che hanno avuto l'idea e Francesco per aver presentato l'ordine del giorno perché riguarda un tema che negli ultimi mesi mi ha toccato personalmente ma non è solo per questo, e mi sento anche di dire qualcosa rispetto alle considerazioni che ha fatto la consigliera Cappelletti; credo che toccare questo tema come è stato fatto e affrontarlo di petto sia importante soprattutto a sottolineare un aspetto, a sottolineare che siamo in un contesto sociale e politico che è il portato del risultato di un modo di condurre le battaglie politiche soprattutto da figure di rilievo che ha in qualche modo fatto sì che si scendesse e si entrasse in un linguaggio che è tutt'altro di pace, un linguaggio che rispetti le persone e le idee differenti, che tiene conto della possibilità di esprimere le proprie idee senza offendere o ledere le libertà o comunque evidenziare le diversità delle persone.

Credo sia successo però l'opposto, e che in primo luogo anche i rappresentanti delle istituzioni ai livelli più alti abbiamo impostato e cavalcato un modello comunicativo che invece ha fomentato gli animi di molte persone che probabilmente poi si lasciano trascinare e che sui social hanno trovato uno spazio non controllato per potersi esprimere; però anch'io voglio ribadire quanto successo nei mesi scorsi a partire dai post della lista civica che è una forza politica che mi sostiene e mi rappresenta, credo non sia nemmeno lontanamente paragonabile a quello che invece è il clima che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

qualcun altro ha contribuito a creare, anzi la lista ha espresso che questo clima lo vogliamo contrastare e chi ci sta dentro le istituzioni deve abbassare i toni e cercare di esprimere le proprie idee senza necessariamente creare un clima di odio.

Penso che l'O.d.G. richiami a questo, ed è un richiamo che vale per tutti noi, vale anche per i singoli cittadini che anche in questi giorni si esprimono, perché quanto sta succedendo è emblematico, un momento di difficoltà, una grave crisi economica che ha riflessi sociali e che porta ad espressioni che poi travalicano le regole della comunicazione e il rispetto delle persone; e purtroppo quando siamo in un momento di crisi e difficoltà e si creano situazioni di disagio, molte persone sono più fragili e c'è il pericolo che si lascino trascinare in quella dimensione, e che poi ci sia qualcuno che strumentalizza la situazione per accendere i toni e portare a quelle immagini di guerriglia che purtroppo abbiamo visto in questi giorni nel nostro paese.

Credo che i primi ad essere attenti perché questo un messaggio è rivolto a tutti ma i primi ad essere attenti ad evitare di creare questo clima ed esprimere il proprio dissenso con toni civili siano proprio i rappresentanti delle istituzioni e soprattutto quelli che hanno anche la possibilità di essere ascoltati da tante più persone perché sono rappresentanti di livello nazionale.

Purtroppo qualcuno di questi rappresentanti non l'ha fatto in questi anni ma ha fatto esattamente l'opposto e il portato di questa cultura dell'odio, di questa aggressione nei confronti di chi la pensa diversamente e nei confronti del modo in cui si esprime questo dissenso ha creato questa cultura dell'odio, questa tendenza, che ogni volta che uno esprime un'idea diversa dalla tua, ad aggredirlo in maniera pesante offensiva e non rispettosa della dignità delle persone.

Dobbiamo fare attenzione a fare paragoni, bisogna essere ben attenti tutti a chi contribuisce in maniera importante a creare questo clima, e fare ciascuno nel proprio piccolo fare di tutto affinché questo modo di rapportarsi e di comunicare sia contrastato ed evitato soprattutto da chi ci rappresenta nelle istituzioni ai livelli più alti; il messaggio forte da dare credo sia questo.

CONSIGLIERE GORI

Io mi auguro che continuiate a leggere i punti che il Consigliere Rossi ha ben espresso perché altrimenti si continua con l'altro, qui non deve esserci l'altro, qui stiamo dicendo che dobbiamo avere un comportamento e un



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

linguaggio adeguato anche se l'altro può essere peggio di me o io sono meglio di lui; spero che questo non succeda perché è quanto io insegno ai miei figli ed è quanto stanno insegnando a scuola, e cioè che l'altro non è l'altro ma siamo noi, altrimenti si continua a nasconderci dietro un dito; qua dobbiamo usare un linguaggio adeguato chiunque abbiamo di fronte, chiunque abbiamo da contrastare, altrimenti non è che l'altro giustifica i nostri comportamenti altrimenti andiamo a fare una guerra verbale, di offese; quello che vediamo tutti i giorni su internet, è impressionante; non c'è un altro, non possiamo dire io fatto meno di lui o lui ha fatto più di me, queste cose non vanno bene.

Io mi auguro che quanto ha detto Francesco venga riletto e assorbito bene e prima di dire che l'altro è peggio di me, io sono meglio; noi siamo tutti uguali e dobbiamo avere un comportamento e un linguaggio corretto sempre e soprattutto in questi luoghi; se poi l'altro non lo fa o gli altri non lo fanno non è una condizione per cui io possa attivarmi in maniera diversa se l'altro a me è congeniale o meno, io non ho intenzione di andare in questa direzione; non esiste un altro, siamo noi che dobbiamo comunque contrastarlo in maniera corretta ed educata.

CONSIGLIERE NENCI

Avevo sottovalutato questo punto, l'ho letto ora e questo dà valore a Francesco, questa è una cosa molto bella però le parole si esprimono in consiglio comunale, io sono moderato e cattolico, per tornare alla campagna elettorale vi dico che qualcuno qui dentro, non faccio nomi, su Facebook ha fatto un post, quindi dire le belle parole in consiglio comunale e poi dire tappatevi gli occhi e turatevi il naso perché io ho postato una foto con un politico che fra l'altro può essere un conoscente o un amico, però questo consigliere si è espresso subito in maniera molto maleducata e ignorante: d'altronde rappresenta il proprio partito però io devo congratularmi con Francesco Rossi e Monica Marini e con tutti gli altri che devono essere i primi quelli delle istituzioni a insegnare ai propri figli di come si fa a vivere ma non solo a parole ma con i fatti.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione dell'Ordine del Giorno.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

9. UFFICIO DEL CONSIGLIO. ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE SUI "LAVORI DI RIPRISTINO DEL MURO A RETTA DI CONTENIMENTO SITUATO NEL PARCHEGGIO DI VIA DELLA RESISTENZA, PONTASSIEVE" - PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI "LEGA SALVINI PONTASSIEVE".

CONSIGLIERA CAPPELLETTI

Stasera abbiamo avuto altre due delibere che si occupano della somma urgenza. Questa interrogazione nasce da una delibera di lavori di somma urgenza che è stata approvata l'anno scorso, siamo ormai quasi ad un anno dall'evento che ha portato a questa delibera della somma urgenza per il rifacimento del muro a retta nel parcheggio di via della Resistenza, però ad oggi ancora niente è stato fatto in merito nonostante l'approvazione della delibera.

In una commissione l'assessore Pratesi accennò qualcosa e da qui nasce anche una delle mie interrogazioni, ricordo che aveva citato qualcosa riguardo alla pratica di risarcimento danni che il cedimento del muro aveva creato franando sulle auto in sosta; le domande sono ben specificate; quanto preme a noi tutti cittadini è sapere la tempistica della rimessa in pristino del muro al fine di poter usufruire del parcheggio; ci avviciniamo al periodo natalizio e con la speranza che gli esercizi commerciali del borgo siano tutti aperti e in funzione durante le festività natalizie bene sarebbe che prima possibile almeno venissero tolti i sassi e ripristinare un minimo di parcheggio; lascio la risposta all'Assessore.

ASSESSORE PRATESI

Avevamo fatto un accenno in commissione, questo è un tema importante che è stato spesso sollevato anche da altri consiglieri in modo informale e comunque essendoci stata la somma urgenza mi pare ovvio informare il consiglio comunale.

La somma urgenza era servita non tanto per fare dei lavori al muro in sé ma per mettere in sicurezza la situazione, quindi c'era da rimuovere il paramento in pietra che era crollato; ricordo ai consiglieri che quel muro a retta è un muro in calcestruzzo armato che era stato rivestito in pietra; l'inclinazione del muro è un po' peggiorata e ha fatto cadere il rivestimento su quelle auto che sono state oggetto di discussione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Posso dire al consiglio che dalle informazioni che sono state date i proprietari delle auto sono già stati risarciti, ora siamo nella fase successiva che è quella dell'analisi dei rapporti con l'assicurazione per quanto riguarda l'eventuale risarcimento anche per il comune.

Per quanto riguarda le indagini geofisiche è stata fatta un'analisi da un geologo che ha fatto delle prove e da un ingegnere che ha rimodellato il muro in cemento armato nelle varie sezioni perché il muro ha altezze diverse; ora senza entrare nei dettagli tecnici, per la verifica di un muro vengono prese in considerazione le misure geometriche, l'altezza del muro, lo spessore, la fondazione quanto è lunga, quali sono i parametri del terreno che è il punto un po' meno esatto perché si fanno delle ipotesi sui valori del terreno; senza entrare in dettagli specifici, ci sono due parametri, uno legato all'attrito al cosiddetto angolo T e l'altro è la coesione cioè quanto il terreno rimane un po' appiccicato, perché maggiore è la coesione minore è la pressione sul muro; la pressione sul muro varia anche con l'acqua perché l'acqua varia i parametri del terreno.

Dall'analisi dell'ingegnere emerge quanto era ipotizzabile cioè che in condizioni normali il muro non ha subito grandi cedimenti nel senso che i parametri erano quelli che hanno permesso al muro di stare in piedi per tanti anni; è poi successo che in un periodo precedente si è allentato il terreno a monte e l'evento è precipitato nella fase finale non tanto per un evento meteorologico imprevisto quanto per un'intensità piovosa importante che di fatto ha intriso completamente il terreno che era pregno di acqua, si è allentato ed è venuta a mancare quella coesione che dicevo prima; di fatto in una verifica fatta l'ingegnere ha fatto vedere che azzerando quel valore di coesione il muro non era più verificato né a scorrimento né a ribaltamento.

Uso termini tecnici ma fa parte della domanda. I muri vengono verificati nelle varie condizioni, una è quella dello scorrimento e una è quella del ribaltamento. Lo scorrimento in realtà non era verificato ma non è avvenuto presumibilmente perché nel progetto originario non era stato considerato il fatto che c'è un parcheggio, c'è una massicciata e un asfalto che probabilmente hanno puntellato dal basso il muro; invece il fenomeno del ribaltamento è avvenuto davvero e infatti lo si può verificare sul posto, c'è stata un'inclinazione del muro che ha causato il crollo delle pietre che c'erano a monte.

Rispetto alla domanda precisa della Consigliera se ci sono rischi di crollo anche di altre parti del muro purtroppo questo non lo possiamo escludere perché l'inclinazione c'è stata ed è il motivo per cui il parcheggio è stato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

chiuso anche nelle zone in cui le pietre non sono crollate e non vi sono rischi apparenti.

In linea del tutto intuitiva è chiaro che dove il muro è più basso c'è stato meno ribaltamento e quindi c'è un minor rischio di crollo ma essendo il muro tutto collegato questo non può essere escluso sul piano ingegneristico, ed in questo momento non siamo nelle condizioni di dire che possiamo riaprire eppure rimuovendo la muratura; l'idea potrebbe essere quella di togliere la pietra e lasciarlo così; ma essendosi leggermente ribaltato non possiamo permetterci di farlo, e questo è il primo punto.

Per quanto riguarda la tempistica dispiace ma non sono in grado di dare delle previsioni per cui questo dipende sostanzialmente dal progetto; abbiamo predisposto una variazione, quest'anno non è stato buono per le risorse, abbiamo ritrovato ora delle risorse e abbiamo impostato la prossima variazione proprio per trovare risorse per l'affidamento ad un tecnico per il progetto.

Chiaramente se si tratta, come speriamo, di consolidare il muro attraverso dei contrafforti, cavi tiranti, eccetera è un conto, se il muro è da ricostruire questo cambia sia per quanto riguarda gli importi che i tempi; sicuramente per Natale questo non sarà possibile, quindi riguardo alla questione del commercio nel centro storico non sarà possibile ripararlo entro Natale, posso però dire che nella programmazione delle opere del 2021 siamo già nell'impostazione della proposta che faremo al consiglio comunale nel piano delle opere pubbliche, e stiamo prevedendo una cifra per l'intervento sul muro, poi se la cifra sarà X, 2X o 3X questo speriamo di poterlo affinare nelle prime fasi del progetto; però sui tempi non riesco a dare notizie.

Rispetto all'ultima domanda che spiega la questione dei tempi, un anno è lungo e capisco le osservazioni della consigliera Cappelletti che per altro credo si faccia portavoce delle lamentele dei cittadini che hanno contattato anche me e il Sindaco, il tempo però è lungo, abbiamo avuto anche altre esperienze in passato con le compagnie assicurative e purtroppo non è mai un rapporto semplice quello dei tempi; ricordavo oggi con altri tecnici la questione di quando il fosso del Bardellone ha tracimato e danneggiato fortemente delle abitazioni e negozi in via Ghiberti nel 2014, noi quasi tutta la legislatura scorsa siamo stati dietro all'assicurazione tanto è che alla fine siamo arrivati anche a fare causa all'assicurazione, questo per dare il tenore dei rapporti che spesso si generano con le assicurazioni.

Per quanto riguarda i proprietari delle auto siamo arrivati in fondo, per quanto riguarda il risarcimento eventuale al comune la partita è aperta, abbiamo un consulente legale che ci sta aiutando perché il contratto di una



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

polizza può essere letto da diversi punti di vista quindi ci sono delle discussioni da fare; siamo in attesa della visita di un perito che deve venire a consultare la pratica del progetto, l'abbiamo sollecitato più volte perché una volta risarciti i proprietari delle auto ci siamo concentrati sulla seconda fase e siamo in attesa della sua visita, se sarà necessario cercheremo di pressarlo, ci stiamo avvalendo dell'aiuto di legagli perché su queste partite è necessario confrontarsi con tecnici esperti.

CONSIGLIERE CAPPELLETTI

Non mi ritengo soddisfatta della risposta per due ordini di motivi; quanto all'aspetto prettamente tecnico del muro sul quale non posso che prendere atto di quanto l'assessore mi dice, capisco però che non siamo ancora a niente, non abbiamo ancora capito l'entità del lavoro che dovremmo andare a fare; e questo dopo un anno.

Quanto all'aspetto legale qualcosa in più posso dire, e anche la risposta all'assessore mi lascia altamente perplessa perché se è vero che le tempistiche per risolvere certe questioni sono senz'altro lunghe ma è altrettanto vero che se si tratta di fare una fotografia di un luogo per poi poterlo riportare all'interno di una futura causa la fotografia si può fare immediatamente e rimettere in pristino, o almeno non con la situazione del parcheggio di adesso con i massi ancora lì; pensiamo al ponte Morandi che è stato fatto in due anni, lì immagino le assicurazioni, ATP, consulenze, perizie, etc. se si doveva stare ad aspettare tempi di un'assicurazione che doveva venire a vedere il ponte in due anni non sarebbe stato ricostruito.

Quindi siccome volere è potere e siccome ci sono dal punto di vista giuridico degli strumenti che permettono di fotografare una situazione e di andare avanti comunque, consiglio veramente l'amministrazione di avvalersi di tecnici anche legali che possono intradarla verso una soluzione della questione; si fa un ponte in due anni e sono convinta che un muro anche se di 15 metri o si dovesse trattare di tutto, accetto che esista un problema economico ma non posso accettare le altre considerazioni.

CONSIGLIERE LOBASCIO

Volevo fare una comunicazione, prima non l'ho potuta fare perché sono arrivato in ritardo, allora la faccio adesso...

PRESIDENTE

Le comunicazioni erano all'inizio....



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

CONSIGLIERE LOBASCIO

Volevo solo dirvi che ho lasciato il gruppo Lega Salvini Pontassieve per incomprensioni con il direttivo passando al gruppo misto dove continuerò a lavorare per le idee con le quali sono stato votato.

PRESIDENTE

Grazie a tutti.

Alle 20:25 si conclude il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

La Presidente, Martina Betulanti, esaurito l'O.d.G. alle ore 20:25 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 29/10/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti